

Consiglio nazionale

11.3970

Interpellanza Graber

Quota d'incidenza della spesa pubblica e aliquota fiscale in Svizzera e nei Paesi dell'OCSE

Testo dell'interpellanza del 29 settembre 2011

Il 26 agosto 2008 il Consiglio federale aveva risposto in maniera esaustiva e precisa alla mia interpellanza 09.3492 («Quota d'incidenza della spesa pubblica e aliquota fiscale»). Oggi lo invito ad aggiornare e ad incrementare i dati da lui trasmessi al Parlamento in risposta alle seguenti domande:

- a) Quale sarebbe stata l'aliquota fiscale dello Stato in Svizzera dal 2000 al 2010 se, oltre ai prelievi degli enti pubblici e delle assicurazioni sociali, si sarebbe tenuto conto di tutti i tributi obbligatori versati dagli abitanti del nostro Paese e dei contributi obbligatori versati alle casse malati e alle istituzioni di previdenza?
- b) Qual è stata l'evoluzione, tra il 1990 e il 2010, della quota d'incidenza della spesa pubblica, dell'aliquota fiscale, del reddito disponibile delle economie domestiche, delle spese sociali e dei grandi settori di spese statali in Svizzera e nei principali Paesi dell'OCSE?
- c) Quali presunti legami stabilisce oggi il Consiglio federale tra l'aliquota fiscale nel senso della domanda numero 1 e il futuro economico del nostro Paese?

Cofirmatari

Nomi (numero di cofirmatari) Baettig, Brönnimann, Büchel Roland, Flückiger Sylvia, Frehner, Freysinger, Fuchs, Grin, Kaufmann, Perrin, Pfister Theophil, Quadri, Reimann Lukas, Reymond, Schwander, von Siebenthal (16)

Motivazione

Confrontare a livello internazionale le cifre relative alla quota d'incidenza della spesa pubblica e all'aliquota fiscale è un'operazione delicata siccome la loro determinazione varia da un Paese all'altro. Questi indicatori sono tuttavia di grande utilità poiché particolarmente idonei a determinare l'importanza dello Stato nella società e nell'economia.

In Svizzera i dibattiti auspicabili in merito all'interpretazione di questi due indicatori dovrebbero suscitare almeno tre riflessioni fondamentali.

1. Appare erroneo credere di vivere nell'era dell'ultraliberalismo quando invece si sa che la quota d'incidenza della spesa pubblica (in senso lato) non cessa di aumentare.
2. Se li si considera in senso lato – che include tutti i tributi versati dagli abitanti del nostro Paese, nonché i contributi obbligatori pagati a titolo di assicurazione malattie e previdenza professionale – i prelievi obbligatori del nostro Paese non sono vera-

mente inferiori a quelli che si riscontrano in numerosi Paesi dell'OCSE.

3. Il continuo incremento dei prelievi obbligatori contribuisce chiaramente a ridurre il potere d'acquisto delle economie domestiche e i margini di manovra dell'economia. Questa spiacevole evoluzione pregiudica il livello di vita della popolazione e la competitività dell'economia.

Risposta del Consiglio federale

a) L'aliquota fiscale corrisponde al rapporto tra la somma di tutte le imposte/di tutti i tributi pubblici e il prodotto interno lordo (PIL). Essa esprime la quota di valore aggiunto che lo Stato preleva sul PIL globale per finanziare i propri compiti. In Svizzera l'aliquota fiscale comprende tutte le imposte di Confederazione, Cantoni e Comuni e i contributi obbligatori alle assicurazioni sociali (AVS, AI, IPG e AD, assegni familiari nell'agricoltura e assicurazione maternità del Canton Ginevra)¹. L'Amministrazione federale delle finanze (AFF) calcola l'aliquota fiscale basandosi sulle direttive dell'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici (OCSE). In questo modo viene garantita la comparabilità nel tempo e a livello internazionale con le aliquote fiscali degli altri Paesi membri.

Conformemente a dette direttive, l'aliquota fiscale comprende tutti i tributi obbligatori versati a unità statali. I tributi versati a istituzioni non statali, anche se sono obbligatori, non vengono considerati nel calcolo dell'aliquota fiscale. Di conseguenza, nel caso della Svizzera non si tiene conto dei contributi versati alle assicurazioni malattia e alle casse pensioni poiché queste imprese non fanno parte del settore delle amministrazioni pubbliche.

Per un confronto internazionale significativo nel senso auspicato dall'interpellanza bisognerebbe adeguare di conseguenza anche le statistiche degli altri Paesi dell'OCSE. Il quadro che emerge per gli anni 2000–2010 dal calcolo delle aliquote fiscali secondo il metodo dell'OCSE, rispettivamente secondo la definizione presentata nell'interpellanza, è illustrato nella tabella 1. Lo scostamento tra i due metodi di calcolo si situa tra 9 e 11,5 punti percentuali.

b) La quota d'incidenza della spesa pubblica corrisponde al rapporto tra il totale delle uscite delle amministrazioni pubbliche e il PIL. Nel calcolo di tale rapporto si tiene conto delle spese totali in tutti i settori (spese correnti e incremento netto dei beni materiali). Dopo una fase di rapida crescita registrata negli anni Novanta, la quota d'incidenza della spesa pubblica ha segnato un calo nel 2003 e si è stabilizzata. Nel 2010 ammontava al 34,5 per cento del PIL. Nella tabella 2 è riportato un confronto con le quote di Paesi OCSE paragonabili alla Svizzera. Dal confronto emerge che per la Svizzera il rapporto delle uscite statali rispetto al PIL è di gran lunga il più basso. Infatti, la quota d'incidenza della spesa pubblica svizzera è di 10 punti percentuali al di sotto della media generale dell'OCSE.

Negli ultimi anni l'aliquota fiscale della Svizzera secondo l'OCSE è rimasta stabile a un livello che si aggira attorno al 30 per cento (tab. 3) e nel 2008 si è attestata 5

¹ L'assicurazione ginevrina in caso di maternità è un'assicurazione sociale cantonale che secondo le direttive applicabili alla settorializzazione della statistica finanziaria rappresenta un'unità statale.

punti percentuali al di sotto della media OCSE. Le uniche aliquote fiscali inferiori a quella della Svizzera sono quelle di Irlanda, USA e Giappone (dati relativi al 2008).

Il reddito disponibile delle economie domestiche (tab. 4) esprime la quota del reddito primario globale² che rimane a disposizione di un'economia domestica dopo computo dei trasferimenti ricevuti e deduzione dei tributi obbligatori versati. L'evoluzione nel periodo compreso tra il 1990 e il 2009 mostra una netta crescita della quota di reddito disponibile sul reddito primario totale (dal 77,4 all'81,1 %). Nello stesso periodo, la quota destinata alle imposte cresce invece soltanto leggermente (di 1 punto percentuale, al 15,8 %). Una forte crescita si registra invece sia sul fronte dei costi sociali, che passano dal 24,8 al 33 per cento, sia sul fronte delle prestazioni sociali concesse alle economie domestiche private. Il forte aumento di queste prestazioni, che – malgrado un leggero calo dal 2004 – passano dal 17,4 al 29,9 per cento, è uno dei fattori principali che spiegano la crescita del reddito disponibile in percentuale del reddito primario globale. Per il confronto internazionale (tab. 5) il reddito disponibile pro capite è rappresentato in dollari americani secondo le parità del potere d'acquisto. Nel 2009 la Svizzera occupava il terzo posto nella graduatoria, dietro a USA e Lussemburgo. Dal 1995, nel nostro Paese questo indicatore di reddito registra annualmente una crescita media del 3,6 per cento, ovvero in misura nettamente inferiore alla media del 4,2 per cento dei Paesi considerati nella tabella.

I costi sociali corrispondono grossomodo al 40 per cento delle uscite totali e rappresentano il capitolo di maggior peso nell'ambito dell'adempimento dei compiti statali (tab. 6). Dal 1990 la quota dei costi sociali è salita dal 31 per cento a oltre il 39 per cento del PIL. Il confronto internazionale è illustrato nella tabella 7. Oltre ai Paesi scandinavi, che presentano una quota di costi sociali superiore al 40 per cento, anche Austria, Francia, Germania e Lussemburgo presentano una quota elevata. Segue quindi la Svizzera, che si attesta appena 3 punti percentuali al di sopra della media dei Paesi considerati nella tabella (36,6 %).

c) Secondo il Consiglio federale un'aliquota fiscale moderata rappresenta un presupposto importante per la concorrenzialità della Svizzera, poiché un onere fiscale eccessivo pregiudica lo stimolo economico e la produzione di valore aggiunto. Ciò vale a maggior ragione se si considera l'inasprita concorrenza (di localizzazione) nel contesto internazionale.

D'altro canto, le entrate fiscali finanziano l'approntamento di beni e servizi pubblici indispensabili alla popolazione e all'economia. E proprio i compiti pubblici finanziati per mezzo di investimenti contribuiscono certamente ad aumentare l'efficienza economica della Svizzera.

Ma sui fattori che nell'interpellanza sono definiti prelievi obbligatori («previdenza professionale» e «assicurazione malattie»), la politica finanziaria dello Stato può incidere soltanto in misura più limitata, nell'ambito del quadro normativo. Oltretutto, dato che questi servizi sono almeno in parte offerti sul mercato, l'impatto del relativo onere sull'andamento economico non è paragonabile a quello delle imposte.

² Reddito del lavoro e della sostanza delle economie domestiche private

Nell'ultimo decennio si osserva senz'altro una stabilizzazione dell'aliquota fiscale e nel confronto internazionale il nostro Paese si trova in buona posizione. La Svizzera ha inoltre il pregio di vantare bilanci pubblici equilibrati e pertanto l'onere fiscale nel nostro Paese dovrebbe poter restare sotto controllo anche in futuro.

Tabella 1: Aliquota fiscale della Svizzera e calcolo supplementare secondo l'interpellanza

<i>In milioni di franchi</i>	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Entrate fiscali della Confederazione	47 248	43 057	42 983	43 451	44 943	47 625	51 015	53 350	59 502	57 651	58 397
Entrate fiscali dei Cantoni	28 204	29 574	31 379	30 288	31 749	33 363	35 015	37 568	38 708	38 810	40 467 ³
Entrate fiscali dei Comuni	20 312	21 139	21 335	20 804	20 976	21 260	22 293	23 686	24 400	24 727	25 559 ³
Tributi alle assicurazioni sociali	31 059	32 773	33 544	32 692	31 853	32 426	33 490	35 115	37 133	38 142	38 273
Entrate fiscali delle Amm. pubb.	126 822	126 543	129 242	127 235	129 522	134 674	141 814	149 719	159 743	159 330	162 696 ³
Aliquota fiscale OCSE	30,0%	29,4%	29,8%	29,1%	28,7%	29,0%	28,9%	28,7%	29,3%	29,7%	29,8% ³
Previdenza professionale: contributi ¹	29 499	32 900	32 382	32 800	33 820	35 796	38 429	42 862	45 177	44 158	46 230 ³
Ass. malattie obbligatoria: contributi ²	10 801	11 297	12 412	13 731	14 849	15 297	15 995	16 293	16 320	16 515	17 323 ³
Entrate fiscali secondo Ip.	167 122	170 741	174 035	173 767	178 191	185 767	196 237	208 874	221 241	220 003	22 6249 ³
Aliquota fiscale secondo Ip.	39,6%	39,7%	40,1%	39,7%	39,5%	40,1%	40,0%	40,1%	40,6%	41,1%	41,4%³
PIL nominale ⁴	422 063	430 321	434 258	437 731	451 379	463 779	490 544	521 101	545 028	535 650	546 620

1 Compresi i contributi di riscatto del lavoratore e del datore di lavoro. Fonte: Ufficio federale delle assicurazioni sociali

2 Solo i contributi degli assicurati, cioè i premi con detrazione di eventuali sussidi per la riduzione dei premi, il che corrisponde all'onere netto gravante sulle economie domestiche.

3 Stima

4 Stato del PIL al momento della pubblicazione dell'aliquota fiscale da parte dell'AFF (31.08.2011)

Fonte: Amministrazione federale delle finanze

Tabella 2: Quote d'incidenza della spesa pubblica nel confronto internazionale

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010
Svizzera	31,5	33,6	35,7	37,1	37,1	37,1	37,7	37,6	37,4	36,6	35,2	36,3	37,3	38,3	37,8	37,5	35,7	34,6	32,6	34,4	34,5
Austria	51,5	52,9	53,5	56,4	56,2	56,6	56,1	53,7	54,1	53,8	52,2	51,7	50,9	51,7	54,3	50,4	49,6	49,0	49,5	53,1	53,0
Belgio	52,2	53,4	53,8	54,9	52,6	52,1	52,6	51,2	50,4	50,2	49,1	49,2	49,9	51,1	49,5	52,1	48,6	48,4	50,2	54,1	53,1
Canada	48,8	52,3	53,3	52,2	49,7	48,5	46,6	44,3	44,8	42,7	41,1	42,0	41,2	41,2	39,9	39,3	39,4	39,4	39,8	44,1	43,8
Danimarca	55,9	56,5	57,1	60,2	60,2	59,3	58,9	56,7	56,3	55,5	53,7	54,2	54,6	55,1	54,6	52,8	51,6	50,8	51,9	58,4	58,2
Finlandia	47,9	56,7	62,0	64,8	63,7	61,4	60,0	56,6	52,9	51,7	48,3	47,8	48,9	50,2	50,0	50,2	49,0	47,3	49,3	56,2	55,1
Francia	49,4	50,6	52,0	55,0	54,2	54,4	54,5	54,1	52,7	52,6	51,6	51,6	52,6	53,2	53,3	53,4	52,7	52,4	52,9	56,2	56,2
Germania	43,6	46,1	47,3	48,3	47,9	54,8	49,3	48,3	48,1	48,2	45,1	47,5	48,0	48,4	47,2	46,9	45,3	43,5	43,8	47,5	46,7
Giappone	32,0	31,6	32,7	34,5	35,0	36,0	36,7	35,7	42,5	38,6	39,0	38,6	38,8	38,4	37,0	38,4	36,2	35,9	37,2	42,0	40,7
Gran Bretagna	41,9	43,2	45,2	45,3	44,6	44,1	42,2	40,6	39,5	38,8	36,6	39,9	40,9	42,4	43,1	44,0	44,3	44,1	47,4	51,2	51,0
Irlanda	42,9	44,5	44,8	44,6	43,9	41,1	39,1	36,7	34,5	34,1	31,3	33,1	33,4	33,2	33,6	34,0	34,5	36,7	42,8	48,2	67,0
Italia	52,9	54,0	55,4	56,4	53,5	52,5	52,5	50,2	49,3	48,2	46,1	48,0	47,4	48,3	47,8	48,1	48,7	47,9	48,8	51,8	50,6
Lussemburgo	37,8	38,5	40,0	39,8	38,9	39,7	41,1	40,7	41,1	39,2	37,6	38,1	41,5	41,8	42,6	41,5	38,6	36,2	36,9	42,2	41,2
Nuova Zelanda	53,2	50,2	48,8	45,2	42,8	41,9	40,8	41,6	40,6	40,2	38,3	37,8	36,9	37,5	37,1	38,2	39,6	39,6	41,9	42,8	43,0
Paesi Bassi	54,9	54,9	55,7	55,7	53,5	56,4	49,4	47,5	46,7	46,0	44,2	45,4	46,2	47,1	46,1	44,8	45,5	45,3	46,0	51,4	51,2
Spagna	42,8	44,3	45,4	49,0	46,7	44,4	43,2	41,6	41,1	39,9	39,1	38,6	38,9	38,4	38,9	38,4	38,4	39,2	41,3	45,8	45,0
Svezia	59,7	61,4	69,4	71,7	69,6	64,9	62,9	60,7	58,8	58,1	55,1	54,5	55,6	55,7	54,2	53,9	52,7	51,0	51,7	55,2	53,1
USA	37,1	37,8	38,6	38,1	37,1	37,1	36,6	35,4	34,6	34,2	33,9	35,0	35,9	36,3	36,0	36,2	36,0	36,8	39,0	42,2	42,3
Ø totale OCSE	40,9	41,2	42,4	42,9	42,0	42,8	41,7	40,5	40,8	39,8	38,9	39,9	40,4	40,9	40,2	40,4	39,7	39,8	41,4	44,9	44,5

Fonti: OECD Economic Outlook 89 (2011), General government total outlays ; Svizzera: Amministrazione federale delle finanze AFF

Tabella 3: Aliquote fiscali nel confronto internazionale

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Svizzera	25,5	25,4	25,9	26,4	26,9	27,6	28,1	27,6	28,5	28,6	30,0	29,4	29,8	29,1	28,7	29,0	28,9	28,7	29,3	29,7
Austria	39,7	40,1	41,7	42,2	41,9	41,4	42,9	44,4	44,4	44,0	43,2	45,3	44,0	43,8	43,4	42,4	41,9	42,1	42,7	42,8
Belgio	42,0	42,2	41,7	43,2	43,5	43,5	43,9	44,4	45,1	45,0	44,7	44,7	44,8	44,3	44,5	44,6	44,3	43,8	44,2	43,2
Canada	35,9	36,4	36,0	35,4	35,2	35,6	35,9	36,7	36,7	36,4	35,6	34,8	33,7	33,7	33,6	33,4	33,3	33,0	32,3	31,1
Danimarca	46,5	45,9	46,3	47,7	48,7	48,8	49,2	48,9	49,3	50,1	49,4	48,5	47,9	48,0	49,0	50,8	49,6	49,0	48,2	48,2
Finlandia	43,7	45,4	45,0	44,4	46,8	45,7	47,1	46,4	46,3	45,9	47,2	44,8	44,7	44,1	43,5	43,9	43,8	43,0	43,1	43,1
Francia	42,0	42,4	42,0	42,4	42,8	42,9	44,1	44,4	44,2	45,1	44,4	44,0	43,4	43,2	43,5	43,9	44,0	43,5	43,2	41,9
Germania	34,8	36,0	37,0	37,0	37,2	37,2	36,5	36,2	36,4	37,1	37,2	36,1	35,4	35,5	34,8	34,8	35,4	36,0	37,0	37,0
Giappone	29,0	28,6	27,0	27,0	26,1	26,8	26,8	27,2	26,8	26,3	27,0	27,3	26,2	25,7	26,3	27,4	28,0	28,3	28,1	..
Gran Bretagna	35,5	34,3	33,4	32,4	33,0	34,0	33,8	34,3	35,5	35,7	36,4	36,2	34,6	34,3	34,8	35,7	36,5	36,2	35,7	34,3
Irlanda	33,1	33,7	34,0	34,0	35,1	32,5	32,5	31,8	31,3	31,5	31,3	29,1	27,9	28,4	29,9	30,4	31,8	30,9	28,8	27,8
Italia	37,8	38,2	40,6	42,2	40,2	40,1	41,8	43,3	41,7	42,5	42,2	41,9	41,3	41,7	41,0	40,8	42,3	43,4	43,3	43,5
Lussemburgo	35,7	33,4	34,1	36,5	36,8	37,1	37,6	39,3	39,4	38,3	39,1	39,7	39,3	38,1	37,3	37,6	35,6	35,7	35,5	37,5
Nuova Zelanda	36,9	35,2	35,5	35,6	36,1	36,2	34,4	34,6	33,0	33,0	33,2	32,7	34,0	33,8	34,8	36,7	36,1	35,1	33,7	31,0
Paesi Bassi	42,9	45,1	44,8	45,0	43,0	41,5	40,9	40,9	39,0	40,1	39,6	38,1	37,4	36,9	37,2	38,4	39,1	38,7	39,1	..
Spagna	32,5	32,8	33,8	32,8	32,9	32,1	31,9	32,9	33,2	34,1	34,2	33,8	34,2	34,2	34,6	35,7	36,6	37,3	33,3	30,7
Svezia	52,2	49,8	47,3	46,1	46,3	47,5	49,4	50,5	50,7	51,1	51,4	49,4	47,5	47,8	48,1	48,9	48,3	47,4	46,3	46,4
USA	27,4	27,1	26,9	27,1	27,5	27,8	28,2	28,7	29,1	29,1	29,5	28,4	26,0	25,5	25,7	27,1	27,9	27,9	26,1	24,0
Ø totale OCSE	33,1	33,6	33,8	34,2	34,2	34,4	34,9	34,9	35,0	35,3	35,5	35,0	34,7	34,7	34,6	35,2	35,4	35,4	34,8	..

Fonti: OECD Revenue Statistics (2010); Svizzera: Amministrazione federale delle finanze AFF

Tabella 4: Quote sui redditi primari delle economie domestiche private

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Redditi primari (in mio. fr., a prezzi correnti)	244 243	261 100	270 508	274 315	281 643	288 571	289 516	291 553	300 432	307 470
Imposte sul reddito e sulla sostanza	-14,8%	-14,4%	-14,7%	-14,5%	-15,3%	-14,5%	-15,1%	-14,6%	-15,2%	-14,2%
Contributi sociali	-24,8%	-25,4%	-26,1%	-27,7%	-27,4%	-28,0%	-31,6%	-32,0%	-31,4%	-31,5%
Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	17,4%	18,1%	19,6%	21,9%	21,8%	22,0%	26,0%	27,0%	26,7%	26,6%
Altri trasferimenti correnti	-0,4%	-0,4%	-0,3%	-0,3%	-0,2%	-0,2%	-0,3%	-0,3%	-0,2%	-0,5%
Reddito disponibile netto	77,4%	77,9%	78,5%	79,3%	79,0%	79,3%	79,0%	80,1%	79,8%	80,4%

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009p
Redditi primari (in mio. fr., a prezzi correnti)	324 477	330 256	332 685	327 137	332 188	346 247	361 564	382 854	396 121	394 921
Imposte sul reddito e sulla sostanza	-15,2%	-14,0%	-15,1%	-15,2%	-15,5%	-15,7%	-15,2%	-15,3%	-15,8%	-15,8%
Contributi sociali	-30,9%	-31,7%	-32,2%	-33,3%	-32,8%	-32,6%	-32,5%	-32,1%	-32,0%	-33,0%
Prestazioni sociali diverse dai trasferimenti sociali in natura	26,0%	26,7%	27,7%	29,8%	30,7%	30,2%	29,4%	28,5%	27,9%	29,9%
Altri trasferimenti correnti	-0,2%	-0,1%	-0,4%	-0,3%	-0,2%	-0,6%	-0,5%	-0,6%	-0,2%	0,0%
Reddito disponibile netto	79,7%	80,9%	80,0%	81,1%	82,2%	81,3%	81,3%	80,6%	79,9%	81,1%

Ufficio federale di statistica, *Conti economici nazionali*

Tabella 5: Reddito disponibile pro capite secondo l'OCSE¹

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Crescita Ø
Svizzera	18 341	18 653	19 443	19 977	20 462	22 064	22 873	24 153	23 427	24 440	25 345	25 773	27 935	29 435	29 755	3,6%
Austria	18 000	18 422	18 471	19 229	20 181	22 130	22 034	23 492	24 087	25 316	24 999	27 097	27 970	29 053	29 186	3,6%
Belgio	17 833	18 051	18 450	18 653	19 351	21 823	22 720	24 255	23 573	24 375	23 807	25 047	25 911	27 366	27 653	3,3%
Canada	17 848	18 063	18 463	18 998	19 718	20 887	21 715	22 169	22 752	24 036	24 977	25 880	27 385	28 228	28 334	3,4%
Danimarca	15 626	16 202	16 623	17 475	17 389	18 520	19 062	20 762	20 166	21 192	21 645	22 256	23 323	24 462	24 620	3,3%
Germania	18 465	19 064	19 308	19 572	20 381	21 440	22 222	23 307	24 053	24 880	25 263	26 988	27 962	29 234	29 627	3,4%
Giappone	16 348	16 758	17 115	17 249	17 574	18 567	18 656	19 794	20 330	21 253	22 491	23 231	24 115	24 626	..	3,2%
Gran Bretagna	15 605	16 675	17 765	18 115	18 828	21 047	22 631	24 194	24 549	25 868	25 501	27 336	27 402	28 271	28 683	4,5%
Finlandia	12 717	12 968	13 914	14 477	15 421	16 860	17 423	18 933	19 282	20 818	21 717	22 261	24 212	26 006	26 660	5,5%
Francia	16 751	17 205	17 876	18 535	19 230	21 327	22 765	24 768	23 813	24 805	24 155	25 948	27 356	28 154	28 622	4,0%
Irlanda	..	..	..	..	..	..	..	19 882	20 661	22 269	23 035	23 769	24 987	25 592	25 862	3,8%
Italia	17 057	17 618	18 043	18 457	18 894	20 320	22 081	22 079	22 101	22 399	22 862	23 694	24 754	26 036	25 358	2,9%
Lussemburgo	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	34 162	35 152	37 520	38 091	3,7%
Nuova Zelanda	12 273	12 840	13 291	14 060	15 190	15 026	15 779	15 743	16 379	17 572	17 753	18 764	..	..	..	4,0%
Paesi Bassi	15 040	15 720	16 643	17 524	18 386	20 502	21 955	23 523	22 337	23 185	22 531	25 016	26 655	27 294	27 174	4,4%
Spagna	..	..	..	..	..	17 018	18 024	19 819	19 796	20 693	20 707	22 626	23 368	24 623	25 116	4,5%
Svezia	14 997	15 321	15 449	15 916	17 034	18 868	20 038	21 681	21 854	22 517	22 395	23 654	25 566	27 188	27 519	4,5%
USA	22 394	23 236	24 121	25 515	26 474	28 137	29 151	30 329	31 593	33 096	34 346	36 331	37 768	39 385	39 373	4,1%

¹ In dollari americani secondo le parità del potere d'acquisto

Fonte: OECD Statistics Database, National Accounts at a glance (2010)

Tabella 6: Evoluzione delle uscite secondo funzioni (in % delle uscite totali)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Servizi generali delle amministrazioni pubbliche	12,4	12,4	12,9	12,8	13,1	13,2	12,8	12,7	12,8	13,0	13,1	13,2	12,6	11,9	11,5	11,5	11,5	12,7	14,8	12,7
Difesa	6,5	5,9	5,5	4,7	4,8	4,6	4,3	4,0	3,9	3,7	3,7	3,4	3,2	3,0	2,9	2,8	2,7	2,5	2,8	2,7
Ordine pubblico e sicurezza	4,4	4,5	4,4	4,2	4,3	4,4	4,4	4,3	4,3	4,3	4,4	4,4	4,4	4,5	4,5	4,5	4,5	4,6	4,8	4,8
Affari economici	13,6	13,5	12,9	12,8	12,7	12,2	12,5	11,9	13,0	12,0	11,9	11,9	11,5	11,2	11,2	11,4	11,2	10,8	11,4	12,4
Protezione dell'ambiente	2,8	2,9	2,8	2,7	2,8	2,7	2,6	2,5	2,5	2,6	2,6	2,5	2,4	2,4	2,3	2,3	2,3	2,4	2,4	2,5
Abitazioni e assetto territoriale	0,6	0,6	0,5	0,5	0,4	0,4	0,3	0,5	0,5	0,6	0,5	0,5	0,5	0,5	0,5	0,4	0,4	0,4	0,6	0,6
Sanità	10,3	10,3	10,3	10,2	10,2	10,3	10,3	10,1	10,0	10,2	10,5	10,7	11,1	11,2	11,3	11,4	11,4	11,7	6,0	6,1
Attività creative, sportive, culturali e di culto	3,0	2,9	2,7	2,4	2,4	2,4	2,5	2,3	2,4	2,5	2,5	2,4	2,4	2,5	2,4	2,4	2,5	2,5	2,7	2,6
Istruzione	15,5	15,6	15,4	14,9	14,7	14,7	14,6	14,3	14,1	14,4	14,7	14,9	15,3	15,4	15,6	15,2	15,3	14,3	16,4	16,1
Protezione sociale	30,8	31,4	32,6	34,8	34,7	35,0	35,7	37,3	36,5	36,9	36,2	35,9	36,6	37,6	37,8	38,2	38,1	38,0	38,1	39,5
Totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Amministrazione federale delle finanze AFF

Articolazione secondo la classificazione funzionale COFOG

Tabella 7: Evoluzione delle uscite destinate alla sicurezza sociale a confronto (in % delle uscite totali)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Svizzera	30,8	31,4	32,6	34,8	34,7	35,0	35,7	37,3	36,5	36,9	36,2	35,9	36,6	37,6	37,8	38,2	38,1	38,0	38,1	39,5
Austria	..	..	..	..	..	38,8	39,0	39,9	39,4	39,9	40,4	40,8	41,7	41,6	38,9	41,2	41,0	41,0	40,9	41,7
Belgio	34,4	34,6	34,5	34,4	35,4	35,3	35,3	35,7	35,5	34,9	34,6	35,1	35,5	35,3	36,5	34,3	36,1	35,6	35,6	36,0
Canada	22,2	22,4	22,6	22,9	23,0	23,1	23,1	23,1	23,2	23,1	23,1	22,8	23,5	23,6	23,6	23,6	23,3	..	..	23,3
Danimarca	39,3	40,3	40,8	41,2	43,0	43,2	43,3	43,2	43,0	41,8	42,0	42,3	42,6	43,8	43,9	44,0	43,5	43,2	43,3	43,5
Germania	..	39,4	39,9	41,5	42,4	37,9	44,7	45,3	45,1	45,0	47,7	45,2	45,9	46,3	46,7	46,7	46,4	45,8	45,1	45,6
Giappone	23,9	24,2	24,2	24,5	25,5	26,0	26,5	27,8	24,6	28,5	28,4	29,9	30,8	31,3	32,6	31,7	34,0	34,3	34,9	34,9
Gran Bretagna	33,1	36,8	38,2	39,3	39,3	39,0	38,8	39,5	38,9	38,5	37,9	37,8	37,3	36,9	36,4	35,7	34,7	34,9	33,5	35,0
Finlandia	39,7	41,0	43,9	43,6	44,5	42,0	42,8	42,7	42,4	42,5	42,0	41,7	42,3	42,3	42,2	42,0	41,9	42,0	41,3	42,5
Francia	..	..	..	..	..	39,5	39,5	39,9	40,3	40,1	40,0	39,9	39,8	40,2	40,7	40,8	41,3	41,2	41,4	42,0
Irlanda	30,9	31,4	32,1	32,1	33,2	33,1	31,4	30,6	29,8	32,6	27,3	26,9	28,5	28,6	29,3	32,0	31,9	31,8	32,2	33,8
Italia	30,5	30,0	31,0	31,5	33,6	34,9	33,5	35,8	36,0	37,2	37,9	36,2	37,4	37,2	37,6	37,5	37,1	38,0	38,5	39,2
Lussemburgo	39,4	39,7	39,2	40,6	41,4	41,7	40,9	42,4	41,2	41,4	41,7	43,2	41,4	42,4	41,6	41,8	42,5	42,3	42,1	42,5
Nuova Zelanda	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	..	28,8	27,3	25,8	..	..	..	25,8
Paesi Bassi	..	..	..	..	..	36,1	40,0	38,6	38,2	37,6	37,7	36,8	37,1	37,0	37,3	36,8	35,6	35,1	35,2	35,3
Spagna	..	..	..	..	..	33,2	33,6	33,9	33,2	33,3	33,4	33,2	33,3	33,7	33,4	33,6	33,5	33,3	33,8	35,2
Svezia	..	..	..	..	..	40,9	40,7	40,1	39,7	40,9	42,1	42,1	41,4	42,8	43,4	42,6	42,2	41,4	40,7	41,6
USA	18,8	19,4	20,3	20,3	20,3	20,1	19,9	19,8	19,7	19,6	19,5	19,5	20,2	20,0	19,6	19,1	19,1	19,0	19,4	21,1

Fonti: OECD Statistics Database; Government expenditure by function (2010), Svizzera: Amministrazione federale delle finanze AFF